



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Fondo per la prevenzione del tabagismo FPT

Fondo per la prevenzione del tabagismo

Documento strategico

Strategia del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2020 – 2024



Indice

Parte 1: Basi

	Visione d'insieme della strategia	3
1	Situazione iniziale	4
2	Quadro	5

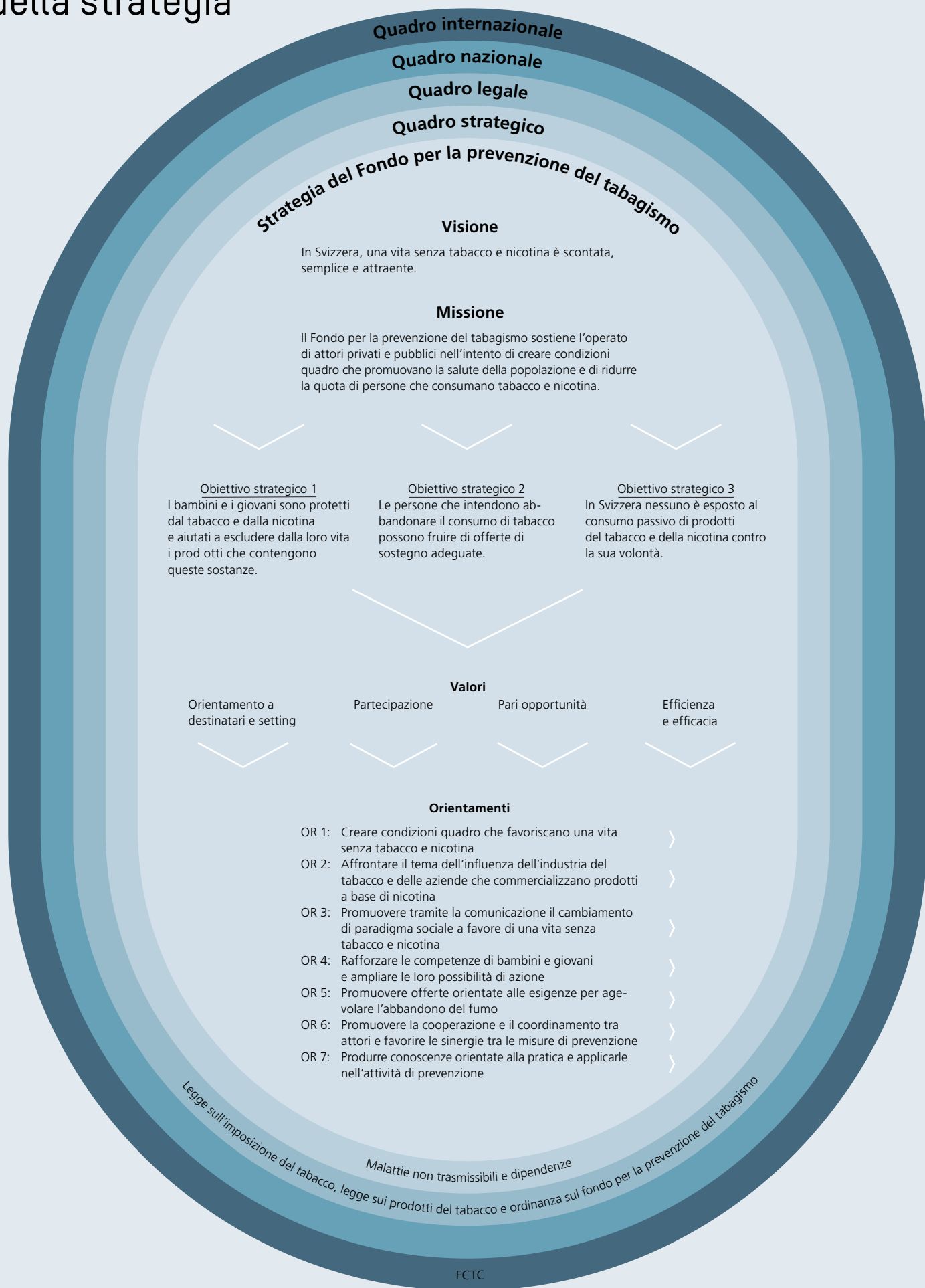
Parte 2: Strategia

3	Visione	7
4	Missione	8
5	Obiettivi strategici	8
6	Valori chiave	9
7	Orientamenti	10

Parte 3: Attuazione

8	Attori e responsabilità	28
9	Monitoraggio e valutazione	31

Visione d'insieme della strategia



1 Situazione iniziale

La maggior parte dei decessi registrati oggi in Svizzera è riconducibile a malattie non trasmissibili (MNT) come il cancro, il diabete, le malattie cardiovascolari e le malattie respiratorie croniche. Uno dei principali fattori di rischio per tutte queste malattie non trasmissibili è rappresentato dal consumo di tabacco.

Consumo di tabacco in Svizzera

Secondo l'Indagine sulla salute in Svizzera, nel 2017 circa il 27 per cento della popolazione adulta si dichiarava fumatrice¹. Il numero complessivo di decessi da attribuire al tabagismo resta relativamente stabile dal 1996, con un calo tra gli uomini e un aumento tra le donne. Nel 2012, ogni 100 000 persone, hanno perso la vita a causa di malattie connesse al consumo di tabacco 156 uomini e 81 donne. Ciò corrisponde al 15 per cento del totale dei decessi, ovvero approssimativamente uno ogni sette². Nel 2017, il tabagismo ha provocato la morte di circa 9500 persone. Anche in caso di esito non mortale, il consumo di prodotti contenenti tabacco e nicotina causa sofferenze in forma di malattie e perdita di qualità della vita che possono durare anni.

Oltre al consumo attivo di tabacco, anche il fumo passivo rappresenta un rischio considerevole per la salute e dunque una limitazione della libertà individuale, dato che provoca l'inalazione non voluta delle stesse sostanze tossiche e cancerogene. I costi sanitari diretti generati dal tabagismo sono estremamente elevati e ad essi vanno ad aggiungersi i danni provocati all'economia in termini di costi e cali di produzione dovuti alle assenze temporanee o durature di collaboratori, per un ammontare pari a circa 5 miliardi franchi all'anno³. Negli ultimi tempi, inoltre, i prodotti del tabacco tradizionali sono stati affiancati sul mercato da surrogati che, pur non contenendo in alcuni casi tabacco, creano dipendenza a causa del loro tenore in nicotina.

Molte malattie non trasmissibili possono essere evitate grazie a misure preventive strutturali e a uno stile di vita adeguato. Di conseguenza, per ridurre l'incidenza del consumo di tabacco e di nicotina, è di fondamentale importanza un'efficace prevenzione. In Svizzera le attività in questo ambito sono plasmate fortemente dalle strutture federaliste, dato che la ripartizione delle competenze prevede che la promozione della salute e la prevenzione competano a Cantoni e Comuni. Oltre alle istituzioni menzionate, sono impegnati in questi settori anche numerosi altri attori pubblici e privati.

Strategia per il Fondo per la prevenzione del tabagismo

L'ultimo *Programma nazionale tabacco (PNT)* si è concluso nel 2016. Da allora, la *Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT)* e la *Strategia nazionale Dipendenze* costituiscono il quadro strategico di riferimento per la prevenzione del tabagismo in Svizzera⁴. Entrambe le strategie concretizzano però i loro obiettivi senza focalizzarsi su singoli fattori di rischio come il consumo di tabacco e di nicotina. La presente *Strategia del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2020–2024* colma quindi questa lacuna.

- 1 www.bfs.admin.ch > Trovare statistiche > Salute > Indagine sulla salute in Svizzera 2017
- 2 www.obsan.admin.ch > Sistema di monitoraggio svizzero delle dipendenze e delle malattie non trasmissibili > Tabacco
- 3 ZHAW (2019) «Die Krankheitslast des Tabakkonsums in der Schweiz: Schätzung für 2015 und Prognose bis 2050»
- 4 www.bag.admin.ch > Strategie nazionali della sanità > Malattie non trasmissibili > Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili > Dipendenze > Strategia nazionale Dipendenze

La responsabilità dell'elaborazione della presente strategia era affidata della Segreteria FPT. Nell'estate del 2020, i partner strategici sono stati invitati a esprimere un parere sulla bozza nell'ambito di una procedura di consultazione. Nell'elaborazione si è tenuto conto di tutti i documenti fondamentali, come la valutazione dell'FPT del 2008⁵, il rapporto di base del 2014⁶, la valutazione delle misure finora finanziate (in particolare quella dei programmi cantonali)⁷, nonché il rapporto del Controllo federale delle finanze (CDF) del 2019⁸. È stata prestata grande attenzione all'armonizzazione di visione, obiettivi e orientamenti con le strategie *MNT* e *Dipendenze* e al loro contributo al raggiungimento degli obiettivi generali fissati per il 2024.

Nella grafica introduttiva «Visione d'insieme della strategia» figurano gli elementi chiave della strategia. La struttura del presente documento corrisponde a quella della rappresentazione e ne sviluppa i singoli elementi. Il capitolo 1 descrive il quadro internazionale e nazionale mentre i capitoli da 2 a 4 illustrano la visione, la missione e gli obiettivi strategici. Il capitolo 5 specifica i valori che guidano l'FPT nella sua attività quotidiana e il capitolo 6 precisa i singoli orientamenti. I principali punti chiave dell'attuazione della strategia sono descritti nel capitolo 7 mentre nel capitolo 8 sono affrontati gli aspetti del monitoraggio e della valutazione.

2 Quadro

Internazionale

La Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco (*Framework Convention on Tobacco Control FCTC*)⁹, in vigore dal febbraio 2005, rappresenta il primo trattato internazionale volto a proteggere la salute pubblica dagli effetti del tabagismo. La FCTC esige dai Paesi firmatari l'attuazione di strategie, programmi e piani d'azione finalizzati a contenere il consumo di tabacco e la dipendenza da nicotina e indica misure efficaci basate sulle evidenze per ridurre la domanda e l'offerta dei prodotti in questione.

Nazionale

Il Principato del Liechtenstein, il Principato di Monaco e la Svizzera sono gli unici Paesi europei a non aver ratificato la FCTC. Ciò riflette una certa incoerenza della politica sanitaria svizzera in materia. In Svizzera non esiste oggi un'età minima uniforme per l'acquisto di prodotti del tabacco, non sono previsti imballaggi neutri e, fatte salve la radio e la televisione, non sussistono divieti nazionali di pubblicità, promozione o sponsorizzazione. Dal 2013, inoltre, l'influsso dello Stato sul prezzo dei prodotti del tabacco e una loro maggiore imposizione sono bloccati. Non sorprende quindi che la Svizzera esca piuttosto male dal confronto con gli altri Paesi europei: nell'ultima Scala di controllo del tabacco (Tobacco control scale TCS¹⁰), pubblicata il 20 febbraio 2020 a Berlino in occasione dell'ottava Conferenza europea «Tabacco o salute», la Svizzera ha perduto quattordici posizioni e si trova ora al penultimo posto della graduatoria davanti alla sola Germania.

5 www.tpf.admin.ch > Il fondo > Il fondo per la prevenzione del tabagismo > Rapporti e valutazioni

6 www.tpf.admin.ch > Il fondo > Il fondo per la prevenzione del tabagismo > Rapporti e valutazioni

7 www.tpf.admin.ch > Programmi cantonali > Valutazione sovracantonale

8 www.efk.admin.ch > Pubblicazioni > Formazione e sociale > Salute > Impiego economico dei fondi a destinazione vincolata, numero della verifica 17542, 4 ottobre 2018

9 www.who.int/fctc

10 <https://www.tobaccocontrolscale.org/>

Giuridico

Nel 2003, le Camere federali si sono pronunciate a favore dell'istituzione di un fondo per la prevenzione del tabagismo, finalizzato a finanziare misure di prevenzione, evitare l'iniziazione al consumo di tabacco e favorirne l'abbandono, proteggere la popolazione dal fumo passivo e, in definitiva, ridurre a lungo termine il consumo di tabacco in Svizzera. L'FPT è gestito da una segreteria incorporata amministrativamente nell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Le basi legali su cui poggia sono l'articolo 28 capoverso 2 lettera c della legge federale sull'imposizione del tabacco (LImT, RS 641.31) nonché l'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT, RS 641.316). Per l'erogazione di sussidi sulla base di richieste di finanziamento è invece determinante la legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (LSu, RS 616.1).

Due nuovi sviluppi interverranno in un prossimo futuro a plasmare le condizioni quadro della prevenzione del tabagismo e quindi l'attività dell'FPT. Da un lato, la legge federale sui prodotti del tabacco, in cantiere dal 2014 e la cui entrata in vigore è prevista per metà 2023, disciplinerà la vendita dei prodotti contenenti tabacco e/o nicotina ai minori 18 anni, colmando un'importante lacuna legale. D'altro, l'iniziativa popolare «Sì alla protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco», depositata nel 2019, esige il divieto di ogni forma di pubblicità per i prodotti del tabacco che raggiunga bambini e adolescenti. Il Consiglio federale ha deciso di raccomandare il rifiuto dell'iniziativa senza controprogetto, ma al tempo stesso intende continuare ad adoperarsi, nel quadro di futuri dibattiti parlamentari, a favore di un'accresciuta protezione dei giovani.

Per l'attività dell'FPT sono inoltre rilevanti la legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo (RS 818.31) nonché diverse regolamentazioni legali a livello cantonale che, in taluni casi, sono più severe rispetto a quelle nazionali.

Strategico

L'obiettivo 4 della *Strategia di politica sanitaria 2020–2030 del Consiglio federale (Sanità2030)*, adottata nel dicembre 2019, recita: «La Confederazione, i Cantoni e altri attori provvedono affinché i cittadini di ogni età beneficino di condizioni favorevoli che consentano loro di vivere il più possibile in salute». Per realizzare questo obiettivo sono perseguiti i seguenti orientamenti: *Prevenzione rafforzata delle malattie non trasmissibili* (OR 4.1) e *Più salute per bambini e adolescenti* (OR 4.2). Insieme alle strategie *MNT* e *Dipendenze*, pubblicate nel 2016, *Sanità2030* costituisce il quadro strategico generale in materia di prevenzione del tabagismo per la Confederazione, i Cantoni, la fondazione Promozione Salute Svizzera (PSS), le ONG e gli altri attori coinvolti.

Le strategie *MNT* e *Dipendenze* e i relativi programmi di misure hanno dato origine, nel campo della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina, al *Programma nazionale tabacco 2008-2016 (PNT)*, che però non prevedeva obiettivi concreti per quanto riguarda singoli fattori di rischio come il consumo di tabacco e nicotina. Tali strategie puntano in particolare sul rafforzamento della responsabilità individuale e dell'alfabetizzazione sanitaria della popolazione, lo sviluppo di condizioni quadro favorevoli alla promozione della salute, la prevenzione del consumo problematico e il sostegno per il suo abbandono, nonché l'intervento precoce a favore delle persone a rischio. Anche la presente *Strategia FPT* si fonda su questi orientamenti oltre che sulle aree d'intervento descritte nella *Strategia Dipendenze* (prevenzione, terapia, riduzione del danno e regolamentazione) e sui due principi cardine della *Strategia MNT*: «Le esigenze dell'individuo sono una priorità» e «Gli approcci della prevenzione strutturale e comportamentale sono combinati».

Sociale

La struttura federalista svizzera non influisce solamente sul sistema politico, ma anche sulle attività di promozione della salute e di prevenzione. Compiti essenziali di prevenzione comportamentale e strutturale sono affidati ai Cantoni e ai Comuni. Anche organizzazioni

non governative (ONG), associazioni specialistiche e privati svolgono un ruolo importante nella prevenzione del tabagismo, per esempio nell'ambito della consulenza in materia di dipendenze e delle relative terapie nonché nella ricerca, nelle relazioni pubbliche e nel lancio di iniziative politiche.

Alla Confederazione competono il processo legislativo e lo svolgimento di compiti sussidiari e/o sovraordinati, in particolare nei settori ricerca e monitoraggio, informazione, controllo e coordinamento dell'esecuzione di atti normativi e collaborazione internazionale. Tramite il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha inoltre la responsabilità del Fondo per la prevenzione del tabagismo. La Segreteria FPT, quale servizio federale con base legale ben definita che gestisce entrate fiscali, riveste un ruolo particolare.

Tre dei maggiori produttori di sigarette a livello mondiale (British American Tobacco Switzerland, Japan Tobacco International e Philip Morris International) hanno la loro sede principale in Svizzera. Questa forte presenza influisce sui processi decisionali sia a livello cantonale sia a livello nazionale con effetti concreti, come ad esempio la resistenza all'introduzione dei divieti di pubblicità già in vigore nei Paesi limitrofi. A tal proposito, la popolazione sarebbe di tutt'altro parere: nel 2018, due terzi delle persone residenti in Svizzera si sono espresse a favore di un divieto generalizzato di pubblicità per i prodotti del tabacco e la maggioranza si è detta favorevole al divieto di sponsorizzazione degli eventi culturali e sportivi da parte dell'industria del tabacco. Il massimo dei consensi è stato infine raccolto dai divieti di fumare in auto in presenza di bambini (82,6 %) e nei parchi giochi (78,2 %). La maggior parte delle persone interrogate nel quadro di un sondaggio condotto in Svizzera si sono quindi dette favorevoli all'adozione di misure strutturali di prevenzione del tabagismo¹¹.

3 Visione

Il consumo di tabacco rappresenta il principale rischio per la salute connesso allo stile di vita nonché la prima causa di malattie non trasmissibili e mortalità precoce. Costituisce un comportamento dannoso per anche per la salute delle persone costrette a inalare il fumo passivamente. Il passaggio a forme di consumo di tabacco e nicotina «a minor rischio», in particolare l'uso di prodotti non contenenti tabacco, consente probabilmente di ridurre i rischi per la salute, ma non quello di dipendenza. L'FPT orienta il suo operato alle attuali conoscenze, al fine di concretizzare la propria visione.

In Svizzera, una vita senza tabacco e nicotina è scontata, semplice e attraente.

La visione rafforza l'ovvietà di una vita senza tabacco e nicotina, rimettendo in questione l'onnipresente immagine positiva e la banalizzazione del consumo e favorendo una valutazione realistica dei prodotti contenenti nicotina e tabacco. L'impegno a ridurre il consumo, sia esso individuale o collettivo, va comunque sostenuto.

11 www.obsan.admin.ch > Temi di salute > Tabacco – Opinione della popolazione in merito alle misure strutturali

4 Missione

L’FPT agisce in veste di finanziatore, facilitatore e sostenitore degli attori che, in Svizzera, si impegnano per una vita senza tabacco e nicotina. Svolge un ruolo cruciale nella prevenzione del tabagismo, sostenendo misure nazionali efficaci e fondate su precise strategie, attuando standard di qualità, promuovendo le innovazioni e coordinando la collaborazione tra i diversi attori in modo da generare effetti sinergici.

L’FPT sostiene l’operato di attori privati e pubblici nell’intento di creare condizioni quadro che promuovano la salute della popolazione e di ridurre la quota di persone che consumano tabacco e nicotina.

5 Obiettivi strategici

Dalla missione derivano tre obiettivi strategici che descrivono il contributo in termini di efficacia dell’FPT e consentono di approssimarsi alla visione. Gli obiettivi si fondano sullo scopo dell’FPT sancito dall’articolo 2 capoverso 2 OFPT, secondo cui i provvedimenti di prevenzione devono essere finalizzati in particolare a impedire l’iniziazione al fumo, promuoverne l’abbandono e proteggere dal fumo passivo¹². I tre obiettivi strategici riprendono, concretizzandoli nell’ottica dell’FPT, i tre elementi centrali «impedire l’iniziazione», «promuovere l’abbandono» ed «evitare il consumo passivo».

Bambini
e adolescenti

I bambini e i giovani sono protetti dal tabacco e dalla nicotina e aiutati a escludere dalla loro vita i prodotti che contengono queste sostanze.

Il primo passo verso la dipendenza da tabacco e nicotina è compiuto, nella maggior parte dei casi, in età adolescenziale o giovanile. Due terzi dei fumatori hanno iniziato a meno di vent’anni¹³. L’FPT si focalizza dunque in particolare sui bambini e sui giovani. L’iniziazione a quest’età è spesso indotta da pressioni esterne, come la pubblicità dei prodotti contenenti tabacco e nicotina e l’influenza del contesto sociale stretto e allargato. A ciò si aggiungono comportamenti tipici dell’età giovanile come il desiderio di sperimentare e la sottovalutazione della propria vulnerabilità. Bambini e giovani vanno quindi protetti e le loro competenze rafforzate, affinché possano optare con forza e convinzione per una vita senza tabacco e nicotina.

Abbandono
del consumo

Le persone che intendono smettere con il consumo di tabacco, possono fruire di offerte di sostegno adeguate.

In Svizzera la maggioranza dei fumatori afferma di voler smettere¹⁴. I prodotti contenenti tabacco e nicotina provocano però una dipendenza fisica e psichica. Di conseguenza, l’abbandono del consumo rappresenta spesso un passo difficile. Nemmeno offerte di sostegno basate sulle evidenze garantiscono il successo di questo sforzo: riesce ad abbandonare il fumo circa un terzo di coloro che ci provano. Per l’FPT è dunque prioritario che le offerte di sostegno siano adeguate in modo ottimale alle esigenze di chi intende smettere di fumare e che siano facilmente accessibili.

¹² OFPT, RS 641.316

¹³ www.suchtmonitoring.ch > Tabac (sito web del Monitoraggio svizzero delle dipendenze, disponibile in francese e in tedesco)

¹⁴ www.obsan.admin.ch > Temi di salute > Volontà di smettere di fumare

Consumo passivo

In Svizzera nessuno è esposto al consumo passivo di prodotti del tabacco e della nicotina contro la sua volontà.

Il consumo di prodotti contenenti tabacco e nicotina non danneggia solo la salute dei consumatori, ma anche quella delle persone che stanno loro attorno e sono esposte passivamente al fumo di tabacco e al vapore di nicotina. L’FPT favorisce quindi la creazione di condizioni quadro che facciano sì che più nessuno sia costretto a inalare tali sostanze contro la sua volontà.

6 Valori chiave

Orientamento a gruppi di destinatari e setting

Non esistono misure di prevenzione universali, efficaci in egual misura per l’intera popolazione. Pur derivando da esigenze di sanità pubblica, le offerte e le attività vanno adeguate al modo di vita, ai valori e ai bisogni dei singoli gruppi di destinatari. È necessario dunque tenere conto delle condizioni di vita concrete delle persone interessate oltre che del contesto sociale, economico e ambientale.

Partecipazione

La prevenzione in materia di consumo di tabacco e nicotina è un processo sociale collettivo e non può essere realizzata solo da pochi attori che agiscono per proprio conto. Le misure devono dunque essere attuate coinvolgendo attivamente tutte le istituzioni che intendono favorire una vita senza tabacco e nicotina nonché i gruppi di destinatari. Insieme agli altri attori, l’FPT mira a creare, a tutti i livelli, condizioni quadro che promuovano la salute, al fine di ridurre l’incidenza delle persone che consumano tabacco e nicotina. L’FPT collabora con i Cantoni in modo mirato, sostenendo i programmi cantonali di prevenzione tramite misure nazionali efficienti ed efficaci e contributi forfettari.

Pari opportunità

L’FPT si adopera per consentire in egual misura a tutte le persone una vita senza tabacco e nicotina. Da questo punto di vista, infatti, non tutti godono delle stesse opportunità. L’FPT riserva dunque una speciale attenzione a tutte le persone particolarmente esposte a fattori di rischio, che hanno solo limitatamente o non hanno affatto accesso a offerte di prevenzione o che beneficiano in misura ridotta di fattori di protezione. Si prodiga, inoltre, affinché le misure di prevenzione tengano conto delle differenze e del diverso livello di stigmatizzazione del consumo di tabacco e nicotina legati al genere, al contesto socio-economico e a quello socio-culturale.

Efficienza ed efficacia

L’FPT ha il compito di finanziare misure di prevenzione che contribuiscano in modo economico e sostenibile alla riduzione del consumo di tabacco e nicotina. Da un punto di vista puramente economico, non tutte le misure presentano però lo stesso livello di efficienza. Taluni approcci orientati, ad esempio, a specifici setting o gruppi di destinatari possono, a seconda della situazione, risultare onerosi, pur rappresentando la strada giusta da seguire. Nel finanziamento delle misure, l’FPT cerca sempre di impiegare le risorse finanziarie in modo efficace (orientato all’obiettivo) e possibilmente efficiente (economico), al fine di generare la massima utilità per la società.

7 Orientamenti

Per raggiungere i tre obiettivi strategici, l’FPT adotta i seguenti orientamenti:

- OR 1: Creare condizioni quadro che favoriscano una vita senza tabacco e nicotina**
- OR 2: Affrontare il tema dell’influenza dell’industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina**
- OR 3: Promuovere tramite la comunicazione il cambiamento di paradigma sociale a favore di una vita senza tabacco e nicotina**
- OR 4: Rafforzare le competenze di bambini e giovani e ampliare le loro possibilità di azione**
- OR 5: Promuovere offerte orientate alle esigenze per agevolare l’abbandono del fumo**
- OR 6: Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra attori e favorire le sinergie tra le misure di prevenzione**
- OR 7: Produrre conoscenze orientate alla pratica e applicarle nell’attività di prevenzione**

Questi sette orientamenti sono determinanti per l’allestimento dei programmi e per il finanziamento delle misure di prevenzione in materia di consumo di tabacco e nicotina realizzate da attori privati o pubblici. Al fine dell’attuazione della presente strategia, è nell’interesse dell’FPT che tutti gli attori operanti a diversi livelli e in differenti settori, non solo quelli da esso finanziati direttamente, onorino le proprie responsabilità.

La tabella riportata nella pagina successiva fornisce una visione d’insieme dell’apporto dei singoli orientamenti al raggiungimento degli obiettivi strategici. Le interdipendenze sono descritte al termine di ciascuno dei capitoli dedicati ai singoli orientamenti e riepilogate in forma tabellare nel capitolo 7.8.

I sette orientamenti della strategia	Apporto degli orientamenti al raggiungimento degli obiettivi strategici		
	1 Bambini e giovani sono protetti e rafforzati	2 Le persone che intendono abbandonare il consumo di tabacco possono fruire di offerte di sostegno adeguate	3 In Svizzera nessuno è esposto al consumo passivo di prodotti del tabacco e della nicotina contro la sua volontà
1 Creare condizioni quadro che favoriscano una vita senza tabacco e nicotina	■ ■ ■	■ ■	■ ■ ■
2 Affrontare il tema dell'influenza dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina	■ ■ ■	■	■ ■ ■
3 Promuovere tramite la comunicazione il cambiamento di paradigma sociale a favore di una vita senza tabacco e nicotina	■ ■ ■	■ ■ ■	■ ■ ■
4 Rafforzare le competenze di bambini e giovani e ampliare le loro possibilità di azione	■ ■ ■		■ ■
5 Promuovere offerte orientate alle esigenze per agevolare l'abbandono del fumo		■ ■ ■	■ ■
6 Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra attori e favorire le sinergie tra misure di prevenzione	■ ■ ■	■ ■ ■	■ ■ ■
7 Produrre conoscenze orientate alla pratica e applicarle nell'attività di prevenzione	■ ■ ■	■ ■ ■	■ ■ ■

7.1 Orientamento 1: Condizioni quadro

Creare condizioni quadro che favoriscano una vita senza tabacco e nicotina

Necessità di intervento In Svizzera, i messaggi concernenti la dannosità del tabacco e della nicotina si scontrano con l'onnipresenza dei prodotti che li contengono e del loro consumo. Ciò significa che, per quanto riguarda il consumo di tabacco e nicotina, le persone ricevono quotidianamente stimoli decisamente contraddittori. Se, da un lato, è notorio che il consumo di tabacco e nicotina nuoce alla salute, dall'altro questo è banalizzato, visibile ovunque e considerato accettabile. Succede quindi che modelli, quali dovrebbero essere i genitori e altre persone di riferimento, fumano in presenza di giovani e nel contempo chiedono loro di non imitarli.

In questo contesto di messaggi contraddittori, è difficile, in particolare per i giovani, optare per una vita senza tabacco e nicotina. Le condizioni quadro favoriscono dunque l'iniziazione al fumo o al consumo di nicotina e ne complicano l'abbandono, che riesce solo a poche delle persone che ci provano, malgrado la maggioranza dei fumatori affermi di voler fare questo passo. Ciò non dipende soltanto dalla dipendenza fisica, ma anche dal contesto che rende attraente il fumo.

I messaggi di prevenzione che esortano le persone ad abbandonare il consumo di tabacco risultano di conseguenza meno credibili, in quanto in contraddizione con il vissuto quotidiano. Questo contrasto vanifica gli sforzi volti a proteggere bambini e giovani dall'iniziazione al fumo o a sostenere i fumatori nei loro tentativi di abbandono.

Sfide I messaggi di prevenzione non devono essere percepiti come una forma di tutela o dilimitazione della libertà individuale, bensì di sostegno. Sono necessarie misure in grado di motivare, che non intervengano solo sull'individuo e sul suo comportamento, ma anche in un'ottica di cambiamento delle condizioni quadro. Servono attività volte alla protezione della società nel suo insieme e di singoli gruppi di persone particolarmente vulnerabili o degne di protezione come i bambini e i giovani.

Nel confronto europeo, la legislazione svizzera in materia di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina risulta essere eterogenea e poco incisiva. Per migliorare la situazione, sono indispensabili attori forti che si impegnino, tra l'altro, sul piano politico e legislativo. Anche per quanto riguarda i prodotti alternativi contenenti tabacco e nicotina, come le sigarette elettroniche, i prodotti a tabacco riscaldato (p. es. IQOS, Juul) o lo snus vi è la necessità di una regolamentazione adeguata.

Misure chiave Sostenere gli attori – Sostenere i programmi cantonali con contributi forfettari, al fine di favorire l'introduzione di divieti di pubblicità e sponsorizzazione più severi, limitare l'accessibilità dei prodotti del tabacco (imposizione di divieti di vendita, introduzione di licenze) e rendere le condizioni quadro cantonali maggiormente favorevoli alla promozione della salute. Sostenere Cantoni, Comuni, associazioni e altri attori nei loro sforzi di vietare il fumo nei luoghi di ritrovo di bambini e giovani (parchi giochi, scuole e impianti sportivi, terrazze di bar e ristoranti, fermate dei trasporti pubblici ecc.).

Promuovere la protezione sul posto di lavoro – Collaborare con i datori di lavoro, al fine di regolamentare il fumo sul posto di lavoro in professioni e settori particolarmente esposti, ridurre la visibilità del consumo e proteggere gli apprendisti dall'iniziazione.

Informare sulle correlazioni – Informare la popolazione sulle correlazioni tra condizioni quadro e comportamento individuale e sui cambiamenti necessari.

Realizzare misure di sensibilizzazione – Informare sui rischi connessi al consumo e richiamare l'attenzione sul fatto che il fumo passivo non include solo l'inalazione, ma anche lo stimolo visivo. Non bisognerebbe, per esempio, fumare in presenza di bambini.

Favorire il miglioramento del quadro legale – Sostenere i principali attori nel loro impegno a favore di un quadro legale che consenta una vita senza tabacco e nicotina.

Attori L'FPT lancia e finanzia misure che favoriscono questo orientamento. Per la sua attuazione, intende inoltre collaborare con i seguenti attori o sostenerli:

- Amministrazione federale, che stabilisce il quadro di riferimento strategico, interviene sul piano legislativo e svolge attività di coordinamento
- Cantoni, che attuano misure strutturali e realizzano programmi in materia di prevenzione del tabagismo, MNT e dipendenze
- Comuni, che nell'ambito del loro margine di manovra proteggono gruppi vulnerabili quali i bambini e i giovani
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), che, in veste di associazione mantello, coordina gli attori e, quale centro di competenza, mette a disposizione le conoscenze necessarie
- Organizzazioni di prevenzione, che influiscono sulla definizione delle politiche e attuano misure concrete per il miglioramento delle condizioni quadro
- Associazioni sportive, che sensibilizzano i propri membri e coloro che le frequentano, li proteggono dal fumo passivo e attuano misure volte ad arginare la visibilità del consumo di tabacco e nicotina in ambito sportivo
- Datori di lavoro, che garantiscono al proprio personale un ambiente di lavoro senza fumo

Interfacce
e interdipendenze

Questo orientamento si interfaccia con tutti gli altri (v. cap. 7.8). In particolare:

Orientamento 2: L'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina influenzano in modo determinante le condizioni quadro, segnatamente tramite la pubblicità e il lobbismo politico. Senza gli elementi dell'orientamento 2, permane la contraddizione tra messaggi di prevenzione e realtà.

Orientamento 3: La creazione di nuove condizioni quadro può avvenire soltanto se sostenuta da una comunicazione attiva verso la popolazione e gli attori chiave.

Orientamento 4: In fatto di consumo di tabacco e nicotina, bambini e giovani rappresentano il gruppo di popolazione più vulnerabile e traggono quindi particolare beneficio da condizioni quadro che promuovono una vita senza tabacco e nicotina.

7.2 Orientamento 2: Industria del tabacco

Affrontare il tema dell'influenza dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina

Necessità di intervento	<p>In Svizzera, grazie a strategie di marketing di ampia portata, l'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina esercitano un'influenza sia in ambito politico e scientifico, sia sulle decisioni di consumo dei singoli individui. I loro interessi sono diametralmente opposti a quelli di un'efficace politica di prevenzione del tabagismo. Secondo l'articolo 5.3 della Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco (FCTC), la politica di prevenzione del tabagismo deve essere tutelata a fronte degli interessi dell'industria del tabacco.</p> <p>I fabbricanti di prodotti a base di tabacco e nicotina sviluppano costantemente nuove forme di pubblicità e di influenza. Alcune di queste sono meno evidenti agli occhi del pubblico, come p. es. il mailing diretto, la pubblicità in Internet tramite influencer, le sponsorizzazioni, il marketing nei punti vendita o gli articoli redazionali su quotidiani e riviste. Bisogna inoltre considerare lo spostamento dalle sigarette tradizionali ai prodotti alternativi contenenti tabacco e nicotina.</p> <p>In Svizzera, la pubblicità per le prime si è ridotta in molti ambiti pubblici, mentre per i secondi è in aumento. Questi nuovi prodotti sono presentati come alternativa a quelli tradizionali e come aiuti a vincere il tabagismo. Spesso sono fabbricati e confezionati in modo da aumentarne l'attrattiva per bambini e giovani. Se i surrogati della nicotina che hanno già dato prova di efficacia possono contribuire al successo della prevenzione, i prodotti alternativi sono spesso consumati parallelamente alle sigarette e non sono quindi di alcuna utilità per la salute.</p> <p>È quindi importante fare trasparenza sull'influenza che l'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina esercitano sia in ambito politico e scientifico, sia sulle decisioni di consumo dei singoli individui.</p>
Sfide	<p>In alcuni Cantoni, l'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina sono importanti datori di lavoro e contribuenti. Si crea così un conflitto d'interessi per quanto riguarda, in particolare, gli obiettivi dei programmi cantonali in materia di prevenzione del tabagismo, MNT e dipendenze.</p> <p>I fabbricanti presentano i nuovi prodotti contenenti tabacco e nicotina, per altro ancora non regolamentati, quali alternative meno dannose alle sigarette tradizionali e si propongono al pubblico in veste di attori della prevenzione nella lotta al tabagismo. Ciò provoca una percezione distorta dei prodotti da parte del pubblico e impedisce una scelta consapevole da parte dei consumatori.</p>
Misure chiave	<p><u>Evidenziare le strategie di marketing</u> – Mostrare, con esempi concreti, le strategie di marketing dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina e informare in merito.</p>

Informare e sensibilizzare – Informare e sensibilizzare, in base a conoscenze scientifiche indipendenti, sulle ripercussioni sanitarie e sociali dei prodotti contenenti tabacco e nicotina sia tradizionali sia alternativi.

Curare i rapporti con i media e le pubbliche relazioni – Curare i rapporti con i media e le pubbliche relazioni e reagire agli interventi dei fabbricanti di prodotti a base di tabacco e nicotina.

Contribuire alla formazione delle opinioni – Contribuire alla formazione dell'opinione pubblica, garantendo sostegno ad attori della società civile.

Mostrare le correlazioni – Mostrare e analizzare le correlazioni tra salute e altri temi (p. es. formazione, protezione dell'ambiente, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, finanziamento delle ricerche scientifiche).

Applicare l'articolo 5.3 FCTC – Evitare di collaborare e/o di sovvenzionare organizzazioni che, a loro volta, collaborano con l'industria del tabacco o le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina o sono da queste sostenuti.

Attori Per l'attuazione di questo orientamento, l'FPT intende, tra l'altro, collaborare con i seguenti attori o sostenerli:

- Cantoni, che si impegnano nell'ottica della FCTC e comunicano in modo trasparente nel quadro dei programmi cantonali sull'influenza dell'industria del tabacco
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), che, in veste di associazione mantello, coordina gli attori e, quale centro di competenza, mette a disposizione le conoscenze necessarie
- Attori della società civile, che si adoperano attivamente a tematizzare e a ridurre l'influenza dell'industria del tabacco
- Università, scuole universitarie e istituzioni di ricerca, che, con i loro studi, contribuiscono a fare trasparenza sull'influenza dell'industria del tabacco
- Professionisti dei media, che identificano le strategie d'influenza dell'industria del tabacco e informano in merito
- Persone preposte all'educazione e pedagoghi, che informano i bambini e i giovani loro affidati sull'influenza dell'industria del tabacco e si impegnano a proteggerli

Altri importanti attori nell'ottica di questo orientamento sono le personalità politiche che identificano le strategie d'influenza dei fabbricanti di prodotti a base di tabacco e nicotina e intervengono nel processo legislativo nell'intento di limitarle, la Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT) che mette a disposizione conoscenze specialistiche, nonché le aziende e le istituzioni di ricerca che rifiutano le offerte di sponsorizzazione dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina.

Interfacce e interdipendenze

Questo orientamento si interfaccia con tutti gli altri (v. cap. 7.8). In particolare:

Orientamento 1: L'influenza dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina condiziona l'ambiente e le condizioni in cui viviamo quotidianamente.

Orientamento strategico 3: Soltanto facendo chiarezza e trasparenza riguardo alle strategie e all'influenza dei fabbricanti di prodotti a base di tabacco e nicotina è possibile esprimersi con piena consapevolezza.

Orientamento strategico 4: I prodotti alternativi a base di nicotina esercitano un'attrattiva su bambini e giovani anche a causa dei loro aromi. Non si tratta però di prodotti innocui per la salute. Vi sono inoltre evidenze secondo cui il consumo di prodotti alternativi a base di nicotina favorirebbe quello del tabacco.

Orientamento 5: Con i prodotti alternativi a base di tabacco e nicotina, l'industria e le aziende che li commercializzano favoriscono le dipendenze.

7.3 Orientamento 3: Paradigma sociale

Promuovere tramite la comunicazione il cambiamento di paradigma sociale a favore di una vita senza tabacco e nicotina

Necessità di intervento Il fumo è stato fin da subito deliberatamente associato all'idea di libertà. Per alcune persone rompere tale legame risulta estremamente difficile, non da ultimo perché l'industria del tabacco cerca continuamente di rafforzarlo con nuove metafore, come hanno iniziato a fare, in tempi più recenti, anche le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina.

Vi sono, di conseguenza, persone e gruppi che interpretano le misure volte ad arginare il consumo di tabacco e nicotina come un tentativo di limitare la libertà individuale. Alla prevenzione del tabagismo viene quindi spesso associata un'immagine negativa di «guastafeste», che minaccia il libero arbitrio individuale.

Il tabacco resta però uno dei principali fattori di rischio per le MNT e la nicotina conserva tutto il suo potenziale in termini di dipendenza e, a seconda delle persone e della loro situazione di vita, può limitare fortemente l'autonomia dei suoi consumatori: si tratta dunque dell'esatto contrario della libertà. Questa dipendenza è provocata essenzialmente, oltre che dall'influenza del contesto sociale e delle persone di riferimento, dalle strategie di marketing dell'industria e delle aziende. Ricondurre il consumo di tabacco e nicotina alla libertà di scelta degli individui è quindi troppo riduttivo.

Sono già stati fatti importanti passi in avanti, come per esempio l'introduzione del divieto di fumo nei luoghi pubblici. Un vero cambio di paradigma può tuttavia avvenire solo se si riesce a dissociare il fumo dall'idea di libertà e a non considerare più il consumo di tabacco e nicotina come un atto di realizzazione personale. I prodotti a base di queste sostanze non devono più perseguire le persone né in forma di sottile pubblicità né di consumo.

Sfide Le vecchie immagini e norme sociali sono fortemente ancorate nella coscienza collettiva. Il cambiamento richiede tempo e non può avvenire dall'oggi al domani. Di conseguenza è estremamente importante che gli attori della prevenzione del tabagismo sfruttino appieno la forza della comunicazione, accordandosi su terminologia e messaggi comuni da impiegare regolarmente e coerentemente.

I prodotti alternativi favoriscono una sorta di omologazione del consumo di tabacco e nicotina. Servono quindi messaggi chiari che impediscano che questi riescano ad affermarsi quale nuova normalità.

Le persone adulte hanno il diritto di consumare prodotti a base di tabacco e nicotina anche se facendolo danneggiano la propria salute. L'articolo 11 della Costituzione federale garantisce a bambini e giovani una particolare protezione nonché la promozione del loro sviluppo. È dunque responsabilità della società tutelarli dall'influenza della pubblicità mirata dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina.

Misure chiave

Armonizzare e professionalizzare la comunicazione – Armonizzare la comunicazione dei diversi attori che si impegnano a favore di una vita senza tabacco e nicotina. La comunicazione deve veicolare principalmente messaggi di motivazione e sostegno invece che basarsi esclusivamente su ammonimenti e divieti. Per professionalizzarla è necessario ricorrere a specialisti.

Riscrivere l'idea di libertà – Sostituire con nuove immagini la figura del fumatore quale persona amante della libertà, disinvolta e indipendente. Ancorare nell'immaginario collettivo, l'idea di libertà quale libertà dalla dipendenza e dal fumo senza, tuttavia, stigmatizzare i consumatori di tabacco e nicotina. Non parlare solo dei rischi per la salute, ma piuttosto degli aspetti positivi di una vita senza tabacco e nicotina ed elaborare quindi adeguati messaggi di motivazione e sostegno.

Trattare il tema delle limitazioni della libertà di fumo – Mostrare situazioni nelle quali la libertà di fumare non è più scontata come in precedenza (p. es. fumo nei parchi giochi o nelle terrazze dei ristoranti) o in cui la comunicazione è estremamente di parte (p. es. pubblicità rivolta a bambini e giovani).

Favorire l'intervento dei media – Fare opera di pubbliche relazioni affinché i media trattino temi rilevanti nell'ottica della prevenzione del tabagismo.

Reagire ai messaggi pubblicitari – Denunciare le informazioni ambigue e i messaggi pubblicitari che banalizzano i prodotti a base di tabacco e nicotina e il relativo consumo.

Attori

L'FPT lancia e finanzia misure che favoriscano questo cambio di paradigma. Per la sua attuazione, intende inoltre collaborare con i seguenti attori o sostenerli:

- Confederazione, che comunica in merito alla problematica del consumo di tabacco e nicotina tramite newsletter, piattaforme partner online, opuscoli e altri media
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), che, in veste di associazione mantello, coordina gli attori e, quale centro di competenza, mette a disposizione le conoscenze necessarie
- Attori della prevenzione del tabagismo (incluse ONG cantonali), che favoriscono un'adozione e l'attuazione di principi di comunicazione e messaggi comuni
- Specialisti della comunicazione, che elaborano le basi per messaggi e strategie di comunicazione positivi
- Cantoni, che, nel loro ambito di responsabilità, emanano regolamentazioni che favoriscono il cambio di paradigma

- Organizzazioni attive nel campo della formazione, dell'infanzia e della gioventù, che attuano le regolamentazioni nel loro ambito di competenza e rafforzano l'identità di non fumatori di bambini e dei giovani.

Altri importanti attori nell'ottica di questo orientamento sono le personalità politiche che favoriscono il cambio di paradigma intervenendo a livello legislativo, nonché i media che lo tematizzano.

Interfacce
e interdipendenze

Questo orientamento si interfaccia con tutti gli altri (v. cap. 7.8). In particolare:

Orientamento 1: Il paradigma sociale influisce fortemente sulle condizioni quadro che favoriscono una vita senza tabacco e nicotina.

Orientamento 2: L'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina, con le loro strategie promozionali, esercitano una forte influenza sul paradigma sociale. I prodotti alternativi contenenti tabacco o nicotina comportano il rischio che il consumo di queste sostanze torni a essere largamente accettato.

7.4 Orientamento 4: Bambini e giovani

Rafforzare le competenze di bambini e giovani e ampliare le loro possibilità di azione

Necessità di intervento L'infanzia e l'età giovanile rappresentano le fasi maggiormente critiche, dato che la maggior parte dei fumatori inizia a consumare tabacco e nicotina prima dei 25 anni. Quanto prima avviene l'iniziazione e tanto più difficile è in seguito l'abbandono del consumo. La società ha dunque delle responsabilità sancite dall'articolo 11 della Costituzione federale che garantisce a bambini e giovani una particolare protezione nonché la promozione del loro sviluppo.

Le condizioni quadro che caratterizzano i contesti di vita di bambini e giovani non consentono loro di optare facilmente per una vita senza tabacco e nicotina. Uno studio sulla promozione dei prodotti del tabacco nella Svizzera romanda mostra, per esempio, che un giovane è esposto in media 65 volte al giorno a stimoli inerenti al loro consumo. Non sorprende quindi che, secondo il Monitoraggio svizzero delle dipendenze, circa un terzo (31,6%) dei giovani tra i 15 e i 25 anni fumano.

Sfide Bambini e giovani vivono in una società nella quale il consumo di tabacco e nicotina continua a essere considerato del tutto normale, banale e segno di autonomia o maturità. Fintantoché immagini di questo tipo godono di ampia diffusione, le possibilità di offrire ai giovani un ambiente di vita che favorisca il loro sviluppo sono limitate.

L'elevata e stabile incidenza dei fumatori tra la popolazione ha ripercussioni negative sulla loro libertà di scelta. Un giovane i cui genitori, parenti e amici non fumano, molto probabilmente non inizierà a consumare tabacco e nicotina. La promozione onnipresente e mirata dei prodotti contenenti tabacco e nicotina, sia negli spazi reali sia in quelli virtuali, nonché la carenza di zone senza fumo costituiscono ulteriori impedimenti per il libero sviluppo e la salute di bambini e giovani.

I prodotti alternativi a base di nicotina non sono affatto innocui per la salute ed esercitano un'attrattiva su bambini e giovani anche a causa dei loro aromi. Inoltre, secondo talune evidenze, il consumo di prodotti alternativi a base di nicotina potrebbe favorire quello del tabacco. A tal proposito, svolgono un ruolo importante i meccanismi di omologazione sociale e la predisposizione individuale al consumo di altre sostanze.

Misure chiave

Allestire e attuare il Programma bambini e giovani – Allestire e attuare, in collaborazione con altri partner, un programma nazionale rivolto a bambini e giovani, che dovrebbe consentire a tutti gli interessati di adoperarsi affinché i contesti di vita siano strutturati in modo da rendere semplice e attraente per le ragazze e i ragazzi la scelta di vivere senza tabacco e nicotina. Per attirare l'interesse di bambini e giovani sulle offerte di prevenzione del tabagismo, è necessario coinvolgerli nel loro allestimento.

Cambiare i contesti di vita – Consentire a bambini e giovani di analizzare i loro contesti di vita e partecipare alla loro configurazione, presentare in modo tangibile i vantaggi di non consumare prodotti contenenti tabacco e nicotina, affrontare i temi della visibilità e dell'accessibilità (pubblicità, prodotti e consumo) e modificare il modo in cui si parla dei prodotti, del consumo e della prevenzione.

Mobilizzare la società civile – Coinvolgere bambini e giovani nell'elaborazione e nell'attuazione di misure, reagire agli sviluppi sociali e politici ed esigerli, garantire visibilità alle persone e alle organizzazioni impegnate su questo fronte e favorirne l'interconnessione, nonché promuovere l'importanza di una vita senza tabacco e nicotina.

Raggruppare le diverse forze – Finanziare prevalentemente il sostegno trasversale ai partner di programma e alle misure, collaborare con organizzazioni e persone dei setting in questione in un'ottica di corresponsabilità, sviluppare e gestire misure a lungo termine che si prestano ad essere attuate e fruite su larga scala e sfruttare canali di scambio sia esistenti sia nuovi.

Attori

L'FPT lancia, finanzia e coordina misure volte a rafforzare le competenze di bambini e giovani e ampliare le loro possibilità di azione. Le raggruppa nel quadro di uno specifico programma nazionale e ne favorisce l'interconnessione con iniziative di terzi. Per l'attuazione di questo orientamento, intende, tra l'altro, collaborare con i seguenti attori o sostenerli:

- Cantoni, che sostengono le misure del Programma bambini e giovani nell'ambito dei rispettivi programmi cantonali e Amministrazione federale, che si adopera per la salute di bambini e giovani
- Attori della prevenzione del tabagismo, che attuano le misure nei setting Famiglia, Scuola, Sport, Tempo libero e Professione nel quadro del Programma bambini e giovani
- Organizzazioni per l'infanzia e la gioventù e altre organizzazioni attive nel campo della protezione e della promozione della gioventù, che attuano le misure nei setting Famiglia, Scuola, Sport, Tempo libero e Professione nel quadro del Programma bambini e giovani nonché scuole, che si impegnano a favore dello sviluppo dei bambini e dei giovani, delle loro competenze e di un contesto che promuova la salute
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), che, in veste di associazione mantello, coordina gli attori e, quale centro di competenza, mette a disposizione le conoscenze necessarie
- Università e istituti universitari, che sviluppano le basi delle misure e intervengono nella loro valutazione

- UFSPPO, che si adopera per il perfezionamento di esperti e dirigenti nell'ambito del programma Gioventù e Sport e associazioni sportive, che si impegnano per la protezione dei giovani che praticano sport.

Altri importanti attori nell'ottica di questo orientamento sono l'Esercito, che avendo la competenza delle scuole reclute e dei corsi di ripetizione può esercitare grande influenza sull'iniziazione o la ricaduta nel consumo nonché i media, che trasmettono a bambini e giovani una determinata immagine di tabacco e nicotina.

Interfacce
e interdipendenze

Questo orientamento si interfaccia con tutti gli altri (v. cap. 7.8). In particolare:

Orientamento 1: In fatto di consumo di tabacco e nicotina, bambini e giovani rappresentano il gruppo di popolazione più vulnerabile e traggono quindi particolare beneficio da condizioni quadro che facilitano una vita senza tabacco e nicotina.

Orientamento 2: I messaggi pubblicitari dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina raggiungono bambini e giovani.

Orientamento 3: I giovani sono particolarmente sensibili alle norme e ai valori che caratterizzano il loro ambiente e ne sono influenzati sia a livello sociale sia tramite l'opinione e il comportamento di genitori o amici.

7.5 Orientamento 5: Abbandono del fumo

Promuovere offerte orientate alle esigenze per agevolare l'abbandono del fumo

Necessità di intervento

Secondo l'Indagine sulla salute in Svizzera, nel 2017 circa il 27 per cento della popolazione adulta si dichiarava fumatrice. Ulteriori analisi evidenziano tuttavia che, considerando la distorsione dovuta all'autodichiarazione, l'effettiva incidenza dei fumatori potrebbe essere superiore. Sempre secondo l'indagine, il 62 per cento vorrebbe smettere di fumare. L'abbandono del consumo di tabacco e nicotina risulta tuttavia difficile e spesso riesce solo dopo vari tentativi. Per costoro dovrebbero essere allestite offerte adeguate in modo ottimale alle loro esigenze.

L'abbandono del fumo riduce nettamente e molto rapidamente il rischio di ammalarsi dei singoli individui. Di conseguenza, anche nell'ottica della salute pubblica, risulta opportuno promuovere attivamente l'abbandono del consumo di queste sostanze sia presso adulti sia presso i bambini e i giovani.

Sfide

In Svizzera esistono numerose offerte basate sulle evidenze a sostegno dell'abbandono del fumo. Queste raggiungono tuttavia solo una minoranza delle persone che hanno questa intenzione. Secondo il Monitoraggio svizzero delle dipendenze, la maggior parte di coloro che cercano di smettere di fumare non ricorrono ad aiuti esterni. Vanno quindi allestite offerte creative che tengano meglio conto delle esigenze di tutti coloro che vogliono abbandonare il consumo di tabacco, siano di effettivo aiuto e aumentino quindi le probabilità di riuscita.

Il tabagismo presenta sia una componente sociale (abitudine) sia una fisica (dipendenza). Servono approcci globali che includano entrambi gli aspetti, senza al tempo stesso rappresentare un'imposizione per i consumatori, ma rafforzando il loro senso di autoefficacia. Le condizioni strutturali che favoriscono il consumo di tabacco (p. es. numerose forme di pubblicità) e la sua visibilità negli spazi pubblici rendono difficile l'abbandono del fumo da parte dei singoli individui.

Il concetto di riduzione del danno riferito al consumo di tabacco suscita la controversia tra gli esperti di dipendenze e prevenzione. Questo contrasto sulla direzione da seguire compromette l'opportunità di sviluppare una prevenzione del tabagismo basata sulle evidenze ancora più efficace. Anche per gli interventi volti alla riduzione del danno, vale naturalmente il principio che le misure devono essere di provata efficacia.

Vi sono persone che non intendono o non sono in grado di smettere di fumare. Per costoro, i prodotti alternativi a base di nicotina possono costituire una possibilità di ridurre i rischi per la salute, malgrado il permanere della dipendenza. Il presupposto necessario è però l'abbandono dei prodotti del tabacco, dato che se continuano ad essere consumati è escluso qualsiasi miglioramento delle condizioni di salute.

Attualmente, non vi è alcuna regolamentazione per i prodotti alternativi a base di nicotina e ciò riduce il loro potenziale in un'ottica di riduzione del danno. Sussiste inoltre il pericolo di fare il gioco dell'industria del tabacco e della nicotina. Questa ha infatti tutto l'interesse a che la dipendenza persista e a conquistare nuovi clienti. La speranza che i prodotti alternativi favoriscano l'abbandono del consumo di tabacco finora non sembra essere giustificata.

Misure chiave

Promuovere offerte orientate alle esigenze – Sostenere nel loro progetto, tramite offerte efficaci, le persone intenzionate ad abbandonare il consumo di tabacco e nicotina. In quest'ottica, sviluppare offerte a bassa soglia (accessibili p. es. tramite i social media) focalizzate sulle esigenze di chi intende smettere di fumare.

Sviluppare nuove offerte che raggiungano anche le persone che finora hanno cercato di abbandonare il fumo da sole senza riuscirci.

Tener conto delle pari opportunità – Allestire le offerte in modo che raggiungano tutte le persone interessate in Svizzera, indipendentemente dall'età, dal genere, dal grado di formazione, dall'origine sociale o culturale e dalla situazione socioeconomica.

Abilitare moltiplicatori – Abilitare e motivare persone che operano in ambito medico o della consulenza ad agire in veste di moltiplicatori e sostenere efficacemente pazienti e clienti nei loro tentativi di abbandono del fumo.

Sostenere le aziende – Sostenere aziende e istituti di formazione nei loro sforzi di regolamentazione del consumo e di promozione di una cultura anti-fumo.

Sostenere gli sforzi di regolamentazione dei prodotti alternativi a base di nicotina – Sostenere la regolamentazione dei prodotti alternativi, in particolare per quanto riguarda le procedure di omologazione, le modalità di dispensazione ai consumatori e la pubblicità.

Favorire l'estensione della presa in carico da parte delle casse malati – Favorire il riconoscimento e il rimborso da parte delle casse malati delle prestazioni di consulenza per l'abbandono del fumo fornite da personale specializzato non medico.

Attori	<p>L’FPT lancia, finanzia e coordina misure che favoriscano l’introduzione di offerte orientate alle esigenze volte a sostenere l’abbandono del consumo di tabacco e nicotina. Per l’attuazione di questo orientamento, intende inoltre collaborare con i seguenti attori o sostenerli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>Cantoni</u>, che sostengono le misure per l’abbandono del fumo proposte a livello nazionale, le integrano nei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e assicurano il coordinamento delle offerte a livello regionale – <u>Attori della prevenzione del tabagismo, istituzioni e persone attive in ambito sanitario e sociale e datori di lavoro</u>, che attuano misure di abbandono del fumo o creano condizioni favorevoli a tale scopo – <u>Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT)</u>, che, in veste di associazione mantello e centro di competenza svolge un ruolo attivo di coordinamento, interconnessione e comunicazione – <u>Università e istituti universitari</u>, che forniscono le basi scientifiche per offerte di abbandono del fumo efficaci
--------	---

Interfacce
e interdipendenze

Questo orientamento si interfaccia con tutti gli altri (v. cap. 7.8). In particolare:

Orientamento 1: Se il numero di persone dipendenti dai prodotti a base di tabacco e nicotina si riduce, possono essere create più rapidamente condizioni quadro che promuovano la salute.

Orientamento 2: La promozione dell’abbandono del fumo consente di restringere il mercato dell’industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina e di ridurre quindi le loro possibilità di influenza.

Orientamento 3: Un sostegno visibile alle fumatrici e ai fumatori e il calo del loro numero contribuiscono in modo positivo all’auspicato cambio di paradigma tra la popolazione.

Orientamento 4: Favorendo l’abbandono del consumo di tabacco e nicotina da parte di bambini e giovani si aumenta anche la loro protezione dal fumo passivo. Gli stimoli visivi al consumo si riducono.

7.6 Orientamento 6: Cooperazione e coordinamento

Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra attori e favorire le sinergie tra misure di prevenzione

Necessità di intervento	<p>La prevenzione del consumo di tabacco e nicotina in Svizzera è caratterizzata da una molteplicità di attori. Se, in ambito pubblico, la prevenzione e la promozione della salute sono compiti cantonali, in ambito privato sono numerose le organizzazioni e le iniziative di prevenzione radicate a livello nazionale, cantonale o regionale. Il finanziamento delle attività di prevenzione non è assicurato solo dall’FPT. Oltre ai Cantoni, anche Comuni, fondazioni o altri attori privati attuano misure di prevenzione del consumo di tabacco e di nicotina, sostenendone in parte i costi.</p>
-------------------------	---

Spesso sussiste quindi un potenziale di miglioramento in termini di cooperazione, coordinamento e sfruttamento delle sinergie. L’FPT, essendo uno dei principali finanziatori, svolge un ruolo cruciale in quest’ottica. Tutti gli attori coinvolti considerano necessarie tali attività e sono concordi sul fatto che competano all’FPT. Nel farsene carico, l’FPT garantisce un’armonizzazione coerente con le strategie nazionali di ordine superiore *MNT* e *Dipendenze*.

Sfide Anche se le esigenze di coordinamento e cooperazione in generale sono riconosciute, la loro attuazione rappresenta una grande sfida, in quanto implica l’accettazione di limitazioni nell’autonomia e nel margine di manovra. Inoltre, in determinate circostanze, la collaborazione potrebbe generare costi aggiuntivi. È quindi fondamentale che tutte le istituzioni coinvolte valutino insieme all’FPT in quali ambiti una cooperazione più intensa sia opportuna e consenta un’ottimizzazione nel senso di maggiore efficienza ed efficacia.

L’FPT finanzia solo una parte delle misure di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina in Svizzera. Nei casi in cui non interviene in veste di principale finanziatore, le sue possibilità di influire sulla collaborazione restano limitate.

Misure chiave Sostenere l’associazione mantello – Promuovere e sostenere l’Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT) nelle sue vesti di organizzazione coordinatrice e centro di competenza.

Raggruppare e focalizzare attività – Spronare gli attori a raggruppare per quanto possibile le loro attività e a focalizzarsi su aspetti specifici della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina. Incentivare la collaborazione interdisciplinare nell’ottica della Strategia MNT. Favorire le sinergie – Favorire lo sfruttamento di sinergie tra misure di prevenzione esigendo e sostenendo la collaborazione e il coordinamento tra gli attori coinvolti.

Incoraggiare la partecipazione – Incoraggiare la partecipazione attiva e gli scambi reciproci tra gli attori della prevenzione del tabagismo.

Curare i contatti – Curare i contatti anche con organizzazioni sovraordinate rilevanti ma esterne alla cerchia di attori della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina e coinvolgerle nelle riflessioni e nelle attività dell’FPT.

Attori L’FPT stabilisce le condizioni quadro e, nell’attribuzione dei contributi finanziari, influisce sul coordinamento e la cooperazione. Per l’attuazione di questo orientamento, intende inoltre collaborare con i seguenti attori o sostenerli:

- Cantoni e relative Conferenze (CDS, CDOS, CDPE), che collaborano nel quadro dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, MNT e dipendenze, sfruttano le sinergie, evitano sovrapposizioni e doppioni e svolgono a loro volta compiti di coordinamento degli attori cantonali
- Confederazione, che favorisce la cooperazione organizzando piattaforme di scambio, iniziative nazionali e regionali, convegni e dibattiti
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), che, in veste di associazione mantello, coordina gli attori e, quale centro di competenza, mette a disposizione le conoscenze necessarie
- Attori privati della prevenzione, che raggruppano le loro attività e sfruttano le sinergie

- Associazioni specialistiche e di categoria, che sostengono le esigenze della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina nei rispettivi ambiti e apportano le loro competenze specialistiche.

Interfacce
e interdipendenze

Data la molteplicità di attori nella prevenzione del consumo di tabacco e nicotina in Svizzera, questo orientamento costituisce la base per tutti gli altri (v. cap. 7.8). Gli obiettivi degli altri orientamenti possono infatti essere raggiunti solo procedendo in modo coordinato e collaborando efficacemente.

7.7 Orientamento 7: Conoscenze

Produrre conoscenze orientate alla pratica e applicarle nell'attività di prevenzione

Necessità di intervento

L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT) stabilisce che mediante il fondo sono finanziati provvedimenti di prevenzione che contribuiscano in modo efficace e sostenibile a ridurre il consumo di tabacco e nicotina. Le misure sovvenzionate dall'FPT devono essere efficaci ed efficienti e sono valutate in quest'ottica.

Ai fini della valutazione e del miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità dell'impiego delle risorse, l'FPT è tenuto a fornire informazioni sul funzionamento e sull'efficacia delle misure finanziate. Gli attori della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina devono potersi fondare nel proprio lavoro sulle più recenti conoscenze in materia. Tra queste, oltre alle basi teoriche, rientrano anche le conoscenze empiriche derivanti da valutazioni e relative analisi.

Nell'area d'intervento «Monitoraggio e ricerca», la *Strategia MNT* persegue l'allestimento di un sistema di monitoraggio delle malattie non trasmissibili, l'esame delle priorità di ricerca nonché la messa in pratica delle conoscenze teoriche acquisite. È inoltre previsto un accompagnamento scientifico a sostegno delle innovazioni. Quale fondo tematico, partner della *Strategia MNT*, l'FPT fornisce il proprio contributo, focalizzandosi sulle esigenze della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina.

Sfide

La promozione della ricerca e la valutazione sono importanti, ma non rappresentano compiti prioritari per l'FPT. Diverse valutazioni esterne hanno raccomandato di rafforzare e rendere sistematici i controlli di efficacia e la gestione delle conoscenze. In ragione delle risorse necessarie in termini di personale, per lo svolgimento di tali attività si ricorre alla collaborazione con altri attori e a mandati esterni.

Molti progetti di ricerca di base sono interessanti dal punto di vista scientifico, ma generano di rado un'utilità diretta per le attività pratiche di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina e non rientrano quindi tra le priorità dell'FPT.

Misure chiave

Finanziare ricerche e valutazioni – Ampliare le conoscenze in materia di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina, finanziando e commissionando ricerche e valutazioni, al fine di migliorare gli interventi di prevenzione e promozione della salute e ottimizzare l'economicità e la sostenibilità dell'impiego delle risorse.

Favorire il trasferimento di conoscenze – Favorire la messa in pratica di conoscenze teoriche e l'accompagnamento scientifico delle misure, focalizzandosi su esigenze concrete o aspetti attuali della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina.

Orientare la comunicazione ai gruppi di destinatari – Orientare la comunicazione dei risultati delle ricerche e delle valutazioni ai diversi gruppi di destinatari.

Accompagnare scientificamente i programmi – Garantire l'accompagnamento scientifico del Programma bambini e giovani (orientamento 4) nonché della procedura coordinata riguardante il sostegno dell'abbandono del fumo (orientamento 5) da parte di attori esterni. L'accompagnamento scientifico include i compiti di monitoraggio, valutazione e ricerca e fornisce informazioni sull'efficacia e le necessità di sviluppo delle misure. Consente, inoltre, di identificare eventuali lacune nelle conoscenze e di colmarle nonché di lanciare lavori di ricerca.

Attori

L'FPT lancia e finanzia l'accompagnamento scientifico e l'analisi dei programmi da esso finanziati, in particolare di quelli rivolti a bambini, adolescenti e giovani adulti. Per l'attuazione di questo orientamento, intende, tra l'altro, collaborare con i seguenti attori o sostenerli:

- Confederazione, che genera conoscenze tramite ricerche settoriali, comunica tramite schede informative, opuscoli tematici ecc. e gestisce il sistema di monitoraggio delle dipendenze e delle malattie non trasmissibili MonAM
- Cantoni, che utilizzano le conoscenze acquisite nelle rispettive attività di prevenzione e coordinamento
- Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), che, in veste di associazione mantello, coordina gli attori e, quale centro di competenza, mette a disposizione le conoscenze necessarie
- Attori della società civile, che con le loro ricerche (p. es. in campo epidemiologico) forniscono importanti basi, analizzano modelli e tendenze di consumo, valutano misure di prevenzione e impiegano le conoscenze acquisite nelle loro attività di prevenzione
- Scuole universitarie e istituzioni di ricerca, che si occupano di temi inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione ed elaborano conoscenze di base
- Associazioni specialistiche e di categoria, che apportano le loro conoscenze specialistiche

Interfacce

Con questo orientamento sono create le basi di conoscenza necessarie per tutti gli altri orientamenti (v. cap. 7.8). Solo ricorrendo a un accompagnamento scientifico, possono infatti essere raggiunti efficacemente gli obiettivi prefissati.

7.8 Panoramica delle principali interfacce e interdipendenze

Interfacce e interdipendenze con ...

Orientamento	OR1	OR2	OR3	OR4	OR5
OR1 Creare condizioni quadro che favoriscano una vita senza tabacco e nicotina		L'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina influiscono in modo determinante sulle condizioni quadro, segnatamente tramite la pubblicità e il lobbismo politico.	La creazione di nuove condizioni quadro può avvenire soltanto se sostenuta da una comunicazione attiva verso la popolazione e gli attori chiave.	In fatto di consumo di tabacco e nicotina, bambini e giovani rappresentano il gruppo di popolazione più vulnerabile e traggono quindi particolare beneficio da condizioni quadro che promuovono una vita senza tabacco e nicotina.	
OR2 Affrontare il tema dell'influenza dell'industria del tabacco e della nicotina	L'influenza dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina condiziona l'ambiente e le condizioni in cui viviamo quotidianamente.		Soltanto facendo chiarezza e trasparenza riguardo alle strategie e all'influenza dei fabbricanti di prodotti a base di tabacco e nicotina è possibile esprimersi con piena consapevolezza.	I prodotti alternativi a base di nicotina esercitano un'attrattiva su bambini e giovani. Non sono tuttavia innocui per la salute e, secondo talune evidenze, il loro consumo può favorire quello del tabacco.	Con i prodotti alternativi a base di tabacco e nicotina, l'industria e le aziende che li commercializzano favoriscono le dipendenze.
OR3 Promuovere tramite la comunicazione il cambiamento di paradigma sociale a favore di una vita senza tabacco e nicotina	Il paradigma sociale influisce fortemente sulle condizioni quadro che favoriscono una vita senza tabacco e nicotina.	L'industria del tabacco e le aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina, con le loro strategie promozionali, esercitano una forte influenza sul paradigma sociale.			
OR4 Rafforzare le competenze di bambini e giovani e ampliare le loro possibilità di azione	In fatto di consumo di tabacco e nicotina, bambini e giovani rappresentano il gruppo di popolazione più vulnerabile e traggono quindi particolare beneficio da condizioni quadro che facilitano una vita senza il fumo.	I messaggi pubblicitari dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina raggiungono bambini e giovani.	I giovani sono particolarmente sensibili alle norme e ai valori che caratterizzano il loro ambiente e ne sono influenzati sia a livello sociale sia tramite l'opinione e il comportamento di genitori o amici.		
OR5 Promuovere offerte orientate alle esigenze per agevolare l'abbandono del fumo	Se il numero di persone dipendenti dai prodotti a base di tabacco e nicotina si riduce, possono essere create più rapidamente condizioni quadro che promuovono la salute.	La promozione dell'abbandono del fumo consente di restringere il mercato dell'industria del tabacco e delle aziende che commercializzano prodotti a base di nicotina e di ridurre quindi le loro possibilità di influenza.	Un sostegno visibile alle fumatrici e ai fumatori e il calo del loro numero contribuiscono in modo positivo all'auspicato cambio di paradigma tra la popolazione.	Favorendo l'abbandono del consumo di tabacco e nicotina da parte di bambini e giovani si aumenta anche la loro protezione dal fumo passivo. Gli stimoli visivi al consumo si riducono.	

OR6 Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra attori e favorire le sinergie tra misure di prevenzione	Data la molteplicità di attori nella prevenzione del consumo di tabacco e nicotina in Svizzera, questo orientamento costituisce la base per tutti gli altri. Gli obiettivi degli altri orientamenti possono infatti essere raggiunti solo procedendo in modo coordinato e collaborando efficacemente.
OR7 Produrre conoscenze orientate alla pratica e applicarle nell'attività di prevenzione	Con questo orientamento sono create le basi di conoscenza necessarie per tutti gli altri. Solo ricorrendo a un accompagnamento scientifico, possono infatti essere raggiunti efficacemente gli obiettivi prefissati.

8 Attori e responsabilità

8.1.1 Istituzioni pubbliche

Confederazione

Ai sensi dell'articolo 25 OFPT, la vigilanza sull'FPT compete alla Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno (SG-DFI). In collaborazione con l'UFSP, la SG-DFI ha la responsabilità dell'orientamento strategico e della conduzione del fondo nonché dell'approvazione del programma, del rapporto e del consuntivo annuali. La ripartizione delle competenze tra FPT, UFSP e SG-DFI è regolamentata in modo vincolante.

La Segreteria FPT è incorporata amministrativamente nell'UFSP e le competenze di quest'ultimo che la riguardano sono la consulenza, le consultazioni e la conduzione della sua direzione in termini di personale. Le decisioni di finanziamento sono prese autonomamente dalla Segreteria FPT senza coinvolgere l'UFSP. Secondo l'articolo 7 capoverso 2 OFPT, l'Ufficio federale dello sport (UFSPo) esprime un parere sulle domande di finanziamento riguardanti provvedimenti di prevenzione nel settore dello sport e dell'attività fisica. La vigilanza finanziaria sull'FPT spetta invece al Controllo federale delle finanze (CDF), in conformità alla legge sul controllo delle finanze (LCF).

Cantoni e Comuni

Cantoni e Comuni svolgono un ruolo importante nella prevenzione del consumo di tabacco e nicotina sia quali partner nelle fasi di programmazione e attuazione, sia quali organi di esecuzione. Il tipo di partenariato varia da un Cantone all'altro. In taluni casi la prevenzione del tabagismo è parte di un programma cantonale multitematico o trasversale alle sostanze, realizzato nel quadro delle strategie *MNT* e *Dipendenze*. Altri Cantoni portano invece avanti programmi di prevenzione monotematici o si limitano ad attuare singole misure di prevenzione.

Segreteria FPT

Ai sensi dell'articolo 4 OFPT, l'FPT è amministrato da una segreteria che pianifica e avvia provvedimenti di prevenzione, decide in merito alla concessione di aiuti finanziari e tiene informato il pubblico sulle proprie attività. La Segreteria FPT non si occupa dell'attuazione delle misure. Ai fini della concessione di aiuti finanziari, valuta in che modo i provvedimenti in questione contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici e rispettano i valori chiave dell'FPT.

La Segreteria FPT sottopone annualmente per approvazione alla SG-DFI un programma, un rapporto e un consuntivo. Secondo l'articolo 4 capoverso 2 lettera c, è inoltre soggetta all'obbligo di informare il pubblico sulle proprie attività, che adempie tramite la pubblicazione del rapporto annuale approvato dalla SG-DFI e la tenuta di una banca dati dei progetti. Quest'ultima contiene informazioni riguardanti le misure di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina finanziate dall'FPT. Per ognuna di esse, oltre alla descrizione, sono riportati l'ente responsabile e l'ammontare del contributo finanziario. Al termine della misura, viene pubblicata una valutazione che illustra i successi e gli insuccessi constatati.

8.1.2 Attori con funzioni consultive

Commissione peritale dell'FPT

Al fine di garantire la massima fondatezza scientifica alle decisioni inerenti alle domande di finanziamento, la Segreteria FPT si avvale del sostegno di una commissione peritale extraparlamentare che interviene in sede consultiva. Questa esamina le richieste pervenute e formula una raccomandazione all'intenzione della Segreteria FPT. La Commissione peritale dell'FPT è composta da esperte ed esperti nel campo della promozione della salute e della prevenzione, esterni all'Amministrazione¹⁵.

CFDNT

La Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili è nominata dal Consiglio federale e fornisce a questo consulenza anche in materia di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina. Non influisce direttamente sull'attività dell'FPT, ma dà impulsi orientativi a livello nazionale. Gli esperti (in tutto 20) della CFDNT¹⁶ rappresentano tra l'altro le autorità cantonali, l'economia sanitaria, il settore delle pubbliche relazioni, le ONG operanti nel campo della salute e delle dipendenze, la medicina preventiva e sociale, l'aiuto per le dipendenze, la medicina in senso lato, nonché la promozione della salute e la prevenzione.

8.1.3 Persone giuridiche

Organizzazioni e istituzioni, a condizione che si tratti di persone giuridiche, hanno facoltà di presentare all'FPT domande di contributi ai costi per singoli provvedimenti di prevenzione del tabagismo. Per ottenerne l'erogazione devono essere soddisfatte le condizioni fissate dall'OFPT. Le misure oggetto della domanda devono essere conformi allo scopo del fondo, essere economiche e sostenibili, fornire un contributo alla *Strategia FPT* e quindi anche alle strategie nazionali nell'ambito della prevenzione del consumo di tabacco e nicotina, avere presumibilmente un'elevata efficacia, corrispondere agli standard di qualità riconosciuti per le attività di prevenzione ed essere sottoposte a controlling e valutazione. Trattandosi di aiuti finanziari, è necessario che l'ente responsabile copra almeno il 20 per cento dei costi complessivi. Il contributo garantito dal fondo può comunque essere inferiore all'80 per cento.

L'FPT può anche attribuire incarichi in forma di mandati. In quest'ottica, svolge un ruolo importante l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT) che, in veste di centro di competenza, assume compiti in materia di advocacy, coordinamento e interconnessione, gestione delle conoscenze e comunicazione.

8.2 Impiego delle risorse

Tenendo conto dei mezzi attribuiti per legge e delle priorità fissate dalla Strategia FPT si persegue il seguente impiego delle risorse:

15 L'attuale composizione della Commissione peritale è riportata sul sito web dell'FPT: www.tpf.admin.ch

16 www.bag.admin.ch > L'UFSP > Organizzazione > Commissioni extraparlamentari > Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT)

Settore di investimento	Risorse	Obiettivi			Orientamenti						
		Bambini e giovani	Fine del consumo	Consumo passivo	Condizioni quadro	Industria del tabacco	Paradigma sociale	Bambini e giovani	Abbandono	Cooperazione e coordinamento	Conoscenze
Contributi forfettari per programmi cantonali	15 % Risorse finanziarie 20 % personale										
Programma bambini e giovani (includere ricerca e valutazione) ... per il settore dello sport e dell'attività fisica secondo l'art. 23 cpv. 2 OFPT	45 % Risorse finanziarie 320 % personale										
Misure per i gruppi di destinatari adulti focalizzate sull'abbandono del fumo (includere ricerca e valutazione)	23 % Risorse finanziarie 120 % personale										
Cooperazione e condizioni quadro, ricerca e valutazione complementari (secondo art. 2 cpv. 2 lett. d, f, g OFPT)	9 % Risorse finanziarie 70 % personale										

Più i costi amministrativi, inclusi i costi del personale (8 % di finanziamento / 130 % di personale)

8.3 Formati di attuazione

Per l'attuazione delle misure chiave degli orientamenti, l'FPT adotta i formati descritti qui di seguito.

Programma bambini e giovani

Tramite il Programma bambini e giovani, l'FPT coordina le misure di prevenzione cofinanziate nell'ottica di una strategia comune e regola la cooperazione e le responsabilità degli attori coinvolti. Il programma è attuato in collaborazione con il gruppo di destinatari, i servizi cantonali competenti e altre organizzazioni interessate, che vengono coinvolti fin dalla fase di concezione e provvedono a definire le priorità, radicare, interconnettere e promuovere le offerte nel quadro dei programmi cantonali.

Approccio coordinato per l'abbandono del consumo di tabacco e nicotina

Con l'approccio coordinato nel settore dei progetti di prevenzione del consumo di tabacco e nicotina rivolti agli adulti, l'FPT sostiene gli attori della società civile, armonizzando al meglio le offerte per l'abbandono del fumo, in modo da creare effetti sinergici tramite una collaborazione trasversale ai progetti. L'accento è posto sulle esigenze delle persone che consumano prodotti a base di tabacco e nicotina, facendo pervenire loro, da un'unica fonte, informazioni e offerte su misura tramite il canale maggiormente adeguato e semplice.

Contributi forfettari per programmi cantonali

L'FPT sostiene con contributi forfettari, in conformità all'articolo 3 lettera b OFPT, programmi cantonali finalizzati alla prevenzione e alla riduzione del consumo di tabacco e nicotina. Per programma cantonale si intende un programma basato su una strategia di ordine superiore, mirato, a lungo termine, ma limitato nel tempo, volto a pilotare, coordinare e valutare in modo adeguato progetti e misure. Tiene conto delle specificità cantonali, riprende le offerte proposte dall'FPT e armonizza in modo chiaro e coerente alla Strategia FPT gli obiettivi, i progetti e le misure cantonali.

9 Monitoraggio e valutazione

Il consumo di prodotti a base di tabacco e nicotina è un fenomeno sociale e, in quanto tale, dipende da svariati fattori. Di conseguenza, è possibile solo in parte quantificare gli effetti delle attività finanziate e coordinate dall'FPT. Malgrado questa complessità, è fondamentale che le risorse dell'FPT siano impiegate in modo efficace e sostenibile. Gli strumenti descritti qui di seguito contribuiscono a soddisfare questa esigenza.

9.1 Monitoraggio e valutazione delle misure di prevenzione

Secondo l'articolo 5 capoverso 1 OFPT, l'erogazione degli aiuti finanziari può avvenire soltanto per provvedimenti di prevenzione sottoposti a controlling e valutazione. Inoltre, nel corso delle misure di prevenzione, gli enti beneficiari sono tenuti a rendere conto con regolarità all'FPT dell'impiego delle risorse (incluso il raggiungimento degli obiettivi). Le modalità di rendiconto sono stabilite all'atto dell'accoglimento della domanda.

L'FPT affida a terzi le valutazioni riguardanti il Programma bambini e giovani e l'approccio coordinato per l'abbandono del consumo di tabacco e nicotina.

9.2 Valutazione della strategia

La presente *Strategia del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2020–2024* sarà sottoposta a verifica prima della sua scadenza con particolare riguardo all'allocazione delle risorse. I partner coinvolti nella sua attuazione saranno informati sull'esito della valutazione. Sulla base dei risultati emersi sarà sviluppata la strategia successiva.

Impressum

Dipartimento federale dell'interno (DFI)
Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT)
Riferimento: 323.330-8
Bozza del 23. 11. 2020

Approfondimenti e fonte:
Fondo per la prevenzione del tabagismo
c/o Ufficio federale della sanità pubblica
casella postale
CH-3003 Berna
Email: info@tpf.admin.ch
<https://www.tpf.admin.ch>

Versione PDF
<https://www.tpf.admin.ch/tpf/it/home/publikationen/tpf-strategie.html>